

A pochi giorni dalla pubblicazione della Comunicazione “sui contenuti creativi on line nel mercato unico” della Commissione Europea (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2007:0836:FIN:IT:PDF>), il 18 gennaio 2008 il gruppo italiano dell’ALAI si è dato appuntamento a Milano, come è ormai consuetudine, nella sede della SCF (Società Consortile Fonografici).

Con la Comunicazione, la Commissione ha aperto una consultazione pubblica che si chiude il 29 febbraio 2008 e riguarda alcuni dei problemi più scottanti connessi all’uso dei DRM, l’interoperabilità, le licenze multiterritoriali, la protezione dei consumatori sotto il profilo della trasparenza e della privacy. Di grande attualità, oltre che di interesse scientifico, quindi, il tema scelto dal gruppo italiano dell’ALAI “digital rights management: luci ed ombre nel dibattito italiano ed internazionale”, e introdotto dalla prof.ssa Maria Lilla Montagnani dell’Università Bocconi .

I DRM sono un punto delicatissimo della normativa e della prassi di diritto d’autore, ancora poco accetti al mercato e non del tutto efficaci nella pratica corrente. In Italia sono oggetto di dibattito alcune posizioni della Commissione speciale “nuove tecnologie” istituita in seno al Comitato Consultivo Permanente per il diritto d’Autore presieduto nel biennio 2007-2009 dal prof. Alberto Gambino (<http://www.spettacolo.beniculturali.it/dipart/autore/comitato.htm>).

Appuntamento a Roma, il 23 maggio 2008, per il prossimo incontro ALAI Italia.